



ORIGINALE

Mod _fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA URBANISTICA
AREA TUTELA DEL TERRITORIO
AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E
TURISMO

SERVIZIO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E
ATTUATIVA
TUTELA DEL MARE
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA - ALLE INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE - AL TURISMO
E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SG: 72 del 04/03/2025

DGC: 91 del 03/03/2025

Cod. allegati: 01111

Proposta di deliberazione prot. n° 06 del 18/02/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 71

OGGETTO: Indirizzi per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo della linea di costa. Indicazione della priorità alla redazione dello stralcio relativo al litorale urbano — da largo Sermoneta al Molosiglio — unitamente al relativo stralcio del Piano della localizzazione dei chioschi secondo gli indirizzi formulati.

Il giorno 04/03/2025, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

ASSESSORI(*):

P A

Laura LIETO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora all'Urbanistica, dell'Assessora al Turismo e alle Attività Produttive, dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

Premesso

che la disciplina urbanistica vigente per il territorio di Napoli è costituita dall'insieme delle due Varianti al precedente Prg del 1972, l'una relativa alla Zona occidentale della città, di seguito "Variante occidentale", approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 4741 del 15/04/1998, l'altra relativa al Centro storico, Zona orientale, Zona nord-occidentale, approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 327 del 14/06/2004, di seguito "Variante generale";

che l'art. 44, comma 5, e l'art. 60 delle norme di attuazione della suddetta Variante generale rinviando l'attuazione degli interventi sulla fascia costiera del territorio cittadino all'approvazione di strumenti urbanistici attuativi;

che è escluso dalla redazione del piano urbanistico attuativo il tratto compreso nella sottozona Ac (porto storico), di cui all'art. 29 delle norme, e il contiguo tratto compreso nella sottozona Bc (porto di recente formazione), di cui all'art. 34, che insieme corrispondono all'ambito portuale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale, assoggettato a Piano Regolatore Portuale;

che in particolare l'art. 44 definisce e disciplina la sottozona Ee (Rupi, costoni, cave, spiagge e scogliere), la quale comprende in particolare (comma 1, lettera c) *"la linea costiera caratterizzata dalla presenza di spiagge, scogliere, scogli isolati e lo specchio acqueo antistante"*, per la quale, al comma 5, *"ogni intervento...è assoggettato all'approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo"*;

che inoltre l'art. 60 (Costa) dispone che *"la linea di costa dell'intero territorio comunale e lo specchio acqueo antistante, non disciplinata dalla normativa di cui ai precedenti articoli 29, 34 e 44, è comunque assoggettata alla disciplina di cui al citato art. 44 comma 4 [leggi 5]"*;

che da quanto sopra riportato si ricava che la linea costiera è assoggettata a piano urbanistico attuativo anche nei tratti compresi in zone e sottozone diverse dalla Ee, trovandosi lungo la linea di costa anche tratti compresi nella zona A (insediamenti d'interesse storico) e nelle sottozone Ab (siti archeologici) e Ed (verde ornamentale), ecc.; il carattere 'residuale' della disposizione dell'art. 60 estende l'obbligo di pianificazione attuativa anche a tali tratti;

che sempre la disciplina della Variante generale prevede per il litorale orientale, dal limite del Porto di Napoli in località Vigliena fino al confine con Portici, la redazione di uno specifico piano urbanistico attuativo da redigere secondo la normativa dell'Ambito 14 – Cirio Corradini di cui all'art. 144 delle norme;

che per quanto riguarda il territorio della Variante occidentale, la gran parte del litorale di Coroglio è compresa nel Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio e pertanto risulta disciplinata dallo "stralcio urbanistico" del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU), approvato con Dpr del 6/08/2019 e successivamente modificato con il Decreto del Commissario Straordinario per la Bonifica Ambientale e Rigenerazione Urbana dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio n. 4 del 04/05/2023;

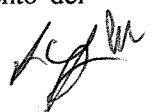
che la restante parte del territorio costiero della Variante occidentale rientra nell'Ambito 1 - Coroglio, disciplinato dall'art.23 delle norme e ricade in parte in zona nG - insediamenti urbani integrati, di cui all'art. 20 delle norme, e parte in sottozona nAe - aree archeologiche di cui all'art. 7 e in parte minore in sottozona nEc – aree boscate e in sottozona nEe – rupi e costoni, disciplinate rispettivamente dagli artt. 13 e 15 delle norme;

che il Piano Paesistico di Posillipo (Dm 14/12/1995) prevede espressamente, al comma 2 dell'art. 8 – Tutela dei litorali marini, che *"il Comune di Napoli dovrà predisporre un piano esecutivo per tutta la fascia costiera per la sua riqualificazione paesistica ed ambientale che preveda l'eliminazione delle compromissioni esistenti e la demolizione dei manufatti edilizi abusivi con le procedure speciali previste dalle vigenti normative"*.

Premesso altresì

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 10/12/2014 è stato approvato il "Regolamento dei

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Ciarque



chioschi su suolo pubblico”;

che il citato Regolamento individua all’art. 6 – Dimensioni e criteri di localizzazione due aree di collocazione dei chioschi:

- Area A, coincidente con l’area classificata Patrimonio Mondiale Unesco e con l’area Buffer;
- Area B, area urbana comprendente le aree non rientranti nella prima Area;

che la collocazione dei chioschi deve avvenire nel rispetto della tutela dei beni storici artistici ed ambientali, risultando vietate collocazioni che contrastino con gli aspetti di decoro dello spazio urbano, di sicurezza, di igiene e di pubblico interesse. Per il posizionamento, salva la previsione dei piani urbanistici e quelli di settore, devono essere comunque rispettate le distanze previste dall’art. 873 del Codice Civile;

che in particolare il suddetto Regolamento prevede, all’art. 7 – Piano delle localizzazioni dei chioschi, la redazione di uno specifico Piano, d’intesa con le competenti Soprintendenze e approvato con deliberazione del Consiglio comunale, finalizzato alla definizione della localizzazione dei chioschi, della loro struttura e dimensione, della tipologia di attività commerciale esercitabile;

che il comma 2 del citato art. 7 prevede che la redazione del Piano di localizzazione sia predisposto sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) previsione di un numero di chioschi sul territorio comunale almeno pari all’attuale numero, prevedendo un incremento nell’Area B di cui all’art. 6 del Regolamento;
- b) individuazione di spazi cittadini dove inserire i chioschi in funzione della vocazione e della destinazione delle zone interessate in modo da coniugare le esigenze del centro e della periferia con lo sviluppo economico delle attività commerciali;
- c) definizione delle caratteristiche formali e dimensionali dei nuovi chioschi fornendo una tipologia di chiosco per il centro storico;
- d) redazione di una mappatura che consenta una precisa individuazione territoriale dei chioschi prevedendone la numerazione;
- e) individuazione di zone del territorio comunale in cui, in alcune stagioni, è possibile collocare chioschi su suolo pubblico con specificazione dell’attività di vendita;

che il Piano di localizzazione può inoltre prevedere spostamenti dei chioschi esistenti sul territorio cittadino per esigenze di tutela della sicurezza pubblica, del paesaggio e del patrimonio storico artistico e per motivi contingenti di interesse pubblico.

Considerato

Che, in prima approssimazione, l’intera linea costiera della città appare distinguibile in diverse parti, in considerazione non solo delle varietà morfologiche e funzionali che le differenziano, ma anche delle loro caratteristiche attuali e delle problematiche urbanistiche relative alle prospettive di riqualificazione;

che tre di queste parti coincidono con i tratti oggetto degli altri specifici strumenti di pianificazione attuativa e sono infatti caratterizzati ciascuno da una sostanziale omogeneità di conformazione e di usi:

- il litorale da la Pietra a Coroglio, disciplinato per la maggiore estensione dal PRARU e per la parte residuale dall’Ambito 1 – Coroglio della Variante occidentale;
- l’ambito del Porto di Napoli, dalla darsena Acton inclusa alla darsena di Levante inclusa, disciplinato dal Piano Regolatore Portuale del 1958 tenuto conto però del “PRP 2024 – Nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Napoli” dal dicembre 2024 in fase di scoping VIA-VAS;
- il litorale da Vigliena a Pietrarsa assoggettato a piano urbanistico attuativo dalla disciplina dell’Ambito 14;

che la parte restante della linea costiera, da Nisida al Molosiglio, presenta a sua volta delle diversità che rendono possibile formulare una ulteriore articolazione a distinguerla ulteriormente in più ambiti aventi ciascuno caratteristiche unitarie:

- *la costa di Posillipo*, da Nisida e capo Posillipo fino a largo Sermoneta escluso;
- *il litorale urbano*, da largo Sermoneta alla darsena Acton esclusa, comprendente: a) l’area di Mergellina, b) il lungomare di via Caracciolo e il suo proseguimento lungo via Partenope e via Nazario Sauro; c) *Castel dell’Ovo* col porticciolo di *Santa Lucia*; d) l’area del *Molosiglio*;

che per queste ultime parti, costa di Posillipo e litorale urbano, risulta necessario procedere alla redazione del PUA della linea di costa;

che tuttavia è opportuno che il PUA consideri la linea di costa nel suo insieme, riconnettendo in un disegno unitario anche le parti oggetto di altri strumenti di pianificazione, costituendo un *piano di assetto complessivo del litorale*, per formulare un inquadramento organico e generale della linea di costa, considerata come *insieme di risorse naturali e socio-culturali fortemente interdipendenti*.

che tale impostazione garantisce l'omogeneità di approccio rispetto all'impostazione richiesta dal Piano Paesistico di Posillipo per la pianificazione della fascia costiera, pur rinviando agli strumenti urbanistici già specificamente previsti (PRP, PRARU, PUA ambito 14 della Variante generale, PUA Ambito 1 Coroglio-Bagnoli della Variante occidentale).

Dato atto

che il Documento unico di programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 22/10/2024, individua tra gli obiettivi da perseguire:

- effettuare una serie di approfondimenti di carattere urbanistico volti a individuare possibili accessi pubblici al mare lungo la costa di Posillipo e riattivare il procedimento relativo al PUA della linea di costa in attuazione della vigente disciplina urbanistica;
- il mantenimento della qualità del mare cittadino, anche attraverso il monitoraggio degli scarichi lungo la costa;
- la valorizzazione e l'incremento dell'offerta balneare e turistica, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di piattaforme lignee sui tratti di scogliera esistenti e, inoltre, dotando i tratti pubblici degli arenili di attrezzature e strutture a carattere stagionale, allo scopo di aumentarne la fruibilità;
- la promozione dello sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

che il citato Documento unico di programmazione 2025-2027 prevede altresì l'istituzione di un confronto stabile tra il Comune e l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, soggetto gestore del demanio marittimo, mirato alla gestione del passaggio di competenze sulle aree demaniali marittime cittadine, esterne all'area del Porto, dall'Autorità di Sistema Portuale al Comune, al fine di assicurare la libera fruizione alla cittadinanza delle spiagge libere ubicate lungo il litorale cittadino, l'ottimizzazione del rapporto terra - mare e la migliore programmazione urbanistica e turistico ricreativa della linea costa;

che il Comune di Napoli ha avviato un percorso di riforma dei propri strumenti urbanistici che ha come obiettivo la redazione del Piano Urbanistico Comunale e che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 19/06/2024 è stato approvato il Documento "Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva" contenente gli indirizzi per la redazione di varianti alla vigente disciplina urbanistica e la redazione del Piano Urbanistico Comunale;

che il citato Documento ai fini della redazione del PUC identifica 5 Obiettivi Strategici (OS), cui si riferiscono Lineamenti Strategici (LS) articolati per ciascun Obiettivo. Obiettivi Strategici e Lineamenti Strategici costituiscono gli assi portanti e i riferimenti principali per l'azione pubblica, la valutazione e la selezione dei progetti e l'indirizzo di programmi e politiche. In particolare, i 5 Obiettivi Strategici individuati sono:

- OS1 Attrezzare la città della transizione ecologica per convivere con i rischi;
- OS2 Traguardare una città delle reti e dei flussi accessibile a tutti;
- OS3 Riabitare la città pubblica per produrre qualità urbana e coesione sociale;
- OS4 Patrimonializzare la città storica;
- OS5 Valorizzare la città della creatività, dello sport e dei "turismi";

che nel Documento "Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva" viene approfondito ciascun obiettivo e i pertinenti Lineamenti Strategici, fornendo un quadro completo ed esaustivo degli obiettivi della pianificazione da porre alla base della redazione del PUC e successivamente vengono poi sinteticamente illustrati sei Progetti-Guida, che non rivestono carattere conformativo, di interesse strategico che spazializzano gli OS in specifici contesti urbani in cui quegli Obiettivi interagiscono tra loro definendo reti di azioni progettuali integrate e prioritarie per il futuro della città. I Progetti-Guida esprimono peraltro un'esigenza di connessione con l'operatività delle azioni progettuali, anche attraverso la definizione di un repertorio di interventi prioritari. Tale progettualità non riguarda solo gli accordi operativi con i privati nei piani attuativi, ma ricomprende anche l'insieme delle azioni di iniziativa pubblica da avviare e/o incrementare per continuare a partecipare attivamente alle diverse forme di programmazione europea, nazionale e regionale e utilizzare le

relative risorse attraverso adeguati quadri spaziali di coerenza progettuale e strategica, necessari a massimizzare le ricadute urbanistiche, infrastrutturali, ecologiche e ambientali, ma anche sociali ed economiche;

che tra i Progetti-Guida individuati dal Documento vi è il PG2 “Fra Terra e Mare” incentrato sul rapporto tra la terra e il mare, ovvero tra paesaggi urbani e della trasformazione economica che hanno prodotto profondi cambiamenti della linea di costa, che, tra l’altro, dovrà prevedere:

- la valorizzazione degli accessi pubblici al mare lungo la costa di Posillipo, assieme a quello del sito archeologico della Gaiola e del suo parco;
- il ridisegno della via Caracciolo per valorizzare la trasversalità di accesso al mare lungo tutto il fronte lineare;
- la connessione dei progetti di valorizzazione in corso;

che pertanto, la redazione del PUA della linea di costa dovrà operare coerentemente con il Documento di Indirizzi citato anticipando alcuni temi del Progetto Guida richiamato in conformità alla vigente disciplina urbanistica.

Dato atto altresì

che nell’ambito delle attività per la redazione del PUA della linea di costa gli uffici di urbanistica hanno dato corso a numerose attività, alcune delle quali risalenti nel tempo, tra le quali si ricorda:

- la deliberazione di Giunta n. 3202 del 11/12/2001 con cui si è preso del Protocollo d’Intesa tra il Comune di Napoli e l’Autorità Portuale che prevedeva, tra l’altro, un accordo tra le due amministrazioni per l’elaborazione congiunta del PUA e si individuava un gruppo di lavoro cui affidare il compito di predisporre il piano urbanistico della linea di costa da Pietrarsa a la Pietra;
- l’elaborazione di un Documento di Indirizzi del dicembre 2003 che delineava il metodo, i principi e gli obiettivi di massima da perseguire nella elaborazione del PUA della linea di costa;
- stipula in data 30/06/2004 del Protocollo d’Intesa tra il Sindaco, l’Autorità Portuale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Ferrovie dello Stato con il quale veniva definito il Programma Innovativo in Ambito Urbano (PIAU) per le zone costiere di San Giovanni e di Mergellina;
- la deliberazione di Giunta n. 65 del 06/02/2009 con la quale veniva approvato il Preliminare di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica della costa di San Giovanni a Teduccio di cui all’Ambito 14 della Variante generale, in esito alle attività svolte nell’ambito del citato PIAU;
- elaborazioni conoscitive e ipotesi progettuali relative al tratto costiero di Posillipo e in particolare, tra gli anni 2008-2011 gli uffici hanno svolto una serie di approfondimenti mettendo a punto uno studio dettagliato sull’area d’intervento del PUA della linea di costa;

che nell’ambito delle attività di infrastrutturazione del Comune di Napoli, lungo la costa urbana l’Amministrazione ha messo in campo una serie di interventi di miglioramento-potenziamento del trasporto pubblico; tra gli altri: nel 2022 è stata riaperta la funicolare di Mergellina; nel 2023 è stato aperto il sottopasso della linea metropolitana 1 verso il Molo Angioino quale parte della passeggiata a mare verso il Molosiglio-Molo san Vincenzo; nel 2024 è stata attivata la linea 6 metropolitana del mare; sempre nel 2024 è stato cantierizzato l’intervento di riqualificazione di via Partenope-via Nazario Sauro; nel 2024 è stato affidato il prolungamento della linea 6 verso Posillipo; nel 2025 sono programmati i lavori di sistemazione delle strade della collina di Posillipo e sono programmati e in buona parte finanziati interventi per prolungare il tram verso Mergellina.

che con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 16/01/2025 è stato approvato l’aggiornamento documentale-amministrativo del PUMS del Comune di Napoli che tiene conto degli interventi infrastrutturali realizzati e in programma; il grande obiettivo del PUMS “Napoli città sostenibile” si realizza con un giusto mix di infrastrutture strategiche e politiche sulla mobilità; esso si pone in connessione con l’asse strategico di intervento del PAESC “Incentivazione del trasporto pubblico e di forme di mobilità più sostenibili”, con l’obiettivo strategico del Documento di indirizzi del PUC “Costruire la città delle reti e dei flussi accessibile a tutti” e tiene conto delle missioni, componenti e interventi in attuazione del PNRR in tema di energia rinnovabile, mobilità sostenibile, transizione energetica, transizione ecologica, innovazione; il PUA in argomento dovrà essere coerente con le scelte del PUMS aggiornato;

che con deliberazione di Giunta comunale n. 328 del 29/09/2023 è stato approvato l’Atto di indirizzo per la Pianificazione Comunale di Difesa della Costa e linee operative, tecnico-amministrative, per l’accessibilità alla costa fino al 31 ottobre 2023 – misure per la fruizione dei litorali cittadini (misure migliorate per la stagione balneare 2024); il piano tra l’altro dovrà descrivere un sistema di accessibilità alla costa differenziato (in relazione alle peculiarità dei luoghi, alle condizioni climatiche, etc.) per favorire la fruizione collettiva degli

arenili, razionale e rispettosa dei beni ambientali coinvolti, attraverso l'approvazione di linee operative, tecnico-amministrative e relativi aggiornamenti e integrazioni;

che nell'ambito delle attività relative al Piano di localizzazione dei chioschi è stata affidata all'Università degli Studi di Napoli Federico II, con determinazione 1102K-2024-8 del 29/11/2024, la realizzazione di un report sulle caratteristiche urbane, tecnologiche, storiche e ambientali delle attrezzature urbane commerciali private e relativi elementi di arredo urbano che comportano occupazione di suolo pubblico nella Città di Napoli;

che ABC Napoli, in qualità di gestore del servizio fognario, sta portando avanti una intensa attività di ricostruzione del funzionamento del complesso sistema fognario, con particolare attenzione agli scaricatori, ossia quegli elementi che garantiscono uno scarico in corpo recettore di un refluò adeguatamente diluito durante gli eventi meteorici intensi;

che ABC, nel più ampio ambito di attività di cui al punto precedente, ha già avviato, nel tratto di litorale tra Nisida e largo Sermoneta, un'attività di rilievo sistematico di tutti gli sfioratori esistenti nella fognatura di Posillipo, individuando le caratteristiche funzionali al fine di verificarne il corretto funzionamento, con la finalità di una razionalizzazione dell'intero sistema della zona e una ancora maggiore tutela della risorsa marina.

Ritenuto

opportuno, al fine di dare nuovo impulso alla progettazione di iniziativa pubblica del Piano urbanistico attuativo della linea di costa, per l'area da Nisida al Molosiglio, formulare i seguenti indirizzi:

A) Indirizzi generali per la redazione del PUA:

A1) il PUA considererà la linea di costa nel suo insieme, riconnettendo in un disegno unitario anche le parti oggetto di altri strumenti di pianificazione, pur potendo essere proposto per stralci relativi ad aree omogenee morfologicamente e funzionalmente ricadenti nelle aree della *costa di Posillipo* e del *litorale urbano* precedentemente individuate;

A2) A tale scopo risulta di primaria importanza non soltanto che gli obiettivi del piano e la disciplina d'uso della costa s'inseriscano nel complessivo assetto costiero metropolitano, ma anche la ricognizione delle iniziative in corso e delle progettualità in essere sulla linea di costa napoletana, al fine di armonizzare la disciplina urbanistica alle iniziative in essere coerentemente con gli obiettivi prefigurati dal Documento di indirizzi di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 20 del 19/06/2024 e dal PUMS;

A3) il PUA della linea di costa ha come finalità non soltanto la regolamentazione degli usi ammissibili e la tutela delle risorse naturali e paesaggistiche, ma anche la valorizzazione di tali risorse mediante l'individuazione di modalità di intervento e usi compatibili con l'elevata qualità ambientale della costa. In quest'ottica rientrano anche soluzioni compatibili per gli specchi acquei, tra cui la fruizione per i cittadini delle passeggiate lungo l'intera estensione dei moli, la valutazione della possibilità di incremento della capienza di ormeggi per natanti, la regolamentazione di ormeggi stagionali negli specchi d'acqua esterni ai porticcioli, le opere di difesa costiera;

A4) il PUA sarà inoltre finalizzato a rendere pienamente fruibile in sicurezza ai cittadini la linea costiera della città, valorizzando al massimo le potenzialità che il mare come risorsa rappresenta per la qualità di vita dei cittadini e turisti e per lo sviluppo dell'economia della città. In tale ottica assume importanza l'implementazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per rendere sempre più agevole l'accesso al mare alle persone con disabilità. Diventa dirimente completare il sistema integrato di mobilità costiera con particolare attenzione al TRM -aumento dell'orario di servizio della metropolitana del mare ovvero linea 6 entrata in servizio nel 2024 e la dotazione di nuovi treni, il ripristino della linea costiera del tram fino a Mergellina, la valorizzazione dell'ascensore di Monte Echia aperto nel 2024, il potenziamento della funicolare di Mergellina riaperta nel 2023, il completamento in corso della ciclabile lungo via Parthenope, senza dimenticare però la carenza di parcheggi. Parimenti si fa riferimento ai grandi interventi sui collettori programmati da Palazzo Donn'Anna a largo Sermoneta a cura di ABC, ma anche alla riqualificazione di strade e piazze come via Parthenope e via Posillipo fino al Virgiliano. Pertanto, la riqualificazione del fronte mare deve combinare la realizzazione e riqualificazione delle infrastrutture di mobilità, idriche e stradali necessarie, con la tutela e la valorizzazione delle straordinarie risorse ambientali e paesaggistiche della costa;

A5) il PUA terrà conto dell'indirizzo dell'Amministrazione di assicurare la libera fruizione alla cittadinanza delle spiagge libere ubicate lungo il litorale cittadino, nei limiti della normativa europea, nazionale, regionale vigente, e l'ottimizzazione del rapporto terra – mare, anche favorendo la redazione di una proposta condivisa finalizzata al passaggio di competenze sulle aree demaniali marittime cittadine, esterne all'area del Porto, dall'Autorità di Sistema Portuale al Comune fino all'approvazione del DPR previsto dall'art. 15 della legge 84/1994 che recepisce tale proposta condivisa di delimitazione dell'ambito del Porto di Napoli;

A6) il PUA terrà conto delle “misure per la fruizione dei litorali del territorio cittadino” contenuti nel Piano Comunale Difesa Coste in attuazione dell'art. 27 delle Norme di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dalla ex Autorità di bacino Regionale della Campania Centrale quali azioni necessarie per la mitigazione del rischio idrogeologico; nelle more dell'approvazione di detto Piano Difesa Coste, varranno le prescrizioni di cui al vigente PAI.

B) Indirizzi per la redazione del PUA relativi agli ambiti della costa di Posillipo e del litorale urbano:

B1) per quanto concerne il tratto della *costa di Posillipo* lo stesso risulta avere caratteristiche di omogeneità che lo differenziano marcatamente dal *litorale urbano*, ovvero:

- la morfologia della costa, generalmente alta e frastagliata, con numerose piccole insenature e calette, punti di ormeggio limitati, ecc.;
- l'eccezionale valore archeologico, oltre che storico, paesaggistico e ambientale che corrispondono ad un quadro di vincoli articolato che coinvolgono competenze di vari Enti;
- la particolare vulnerabilità della conformazione naturale, e quindi la possibilità limitata di sostenere usi compatibili, con particolare riferimento alle condizioni di rischio idraulico e idrogeologico;
- la limitata accessibilità da terra e da mare. Esistono numerosi percorsi (scalinate, sentieri, strade), spesso storici, che dalle vie Petrarca e Posillipo scendono al mare senza tuttavia raggiungerlo, in molti casi. Tra i motivi più frequenti che impediscono di raggiungere il mare si riscontrano forme di privatizzazione di aree pubbliche e demaniali, ma anche il degrado indotto dalla carenza di controllo e di manutenzione (la viabilità, i terrapieni in muratura, l'illuminazione pubblica, i coltivi abbandonati, l'abusivismo, ecc);
- l'assetto proprietario, la parcellizzazione degli usi e degli accessi, la presenza di manufatti abusivi;

A tali aspetti il PUA dovrà dedicare particolare attenzione proponendo soluzioni di intervento e una normativa coerente con tali aspetti. Inoltre, aspetto caratterizzante del PUA sarà la riqualificazione ambientale e la ricerca della massima accessibilità dei cittadini al mare, per la balneazione e il godimento della natura, anche studiando sistemi automatizzati di superamento agevole dei dislivelli paesaggisticamente integrati.

Uno degli obiettivi del PUA è il recupero dei percorsi esistenti da riconnettere e integrare per *costituire una rete pedonale secondaria che colleghi i due principali percorsi in quota (via Petrarca, via Posillipo) con il bordo del mare*, nel quadro del più complessivo assetto ambientale di Posillipo. Il PUA mirerà a costituire un sistema integrato di spazi verdi pubblici e privati all'interno della collina di Posillipo di cui valorizzare particolarmente le testimonianze archeologiche.

Obiettivo strategico del PUA della costa di Posillipo è anche ottimizzare l'interscambio tra i sistemi di trasporto pubblico esistenti e in programmazione/progettazione tenuto conto anche degli interventi di riqualificazione delle strade e delle aree a verde in corso. Si fa particolare riferimento alla sistemazione delle principali strade della collina di Posillipo e al progetto di prolungamento della linea 6 fino a Piazza San Luigi dove è possibile intercambiare con il trasporto su gomma.

Altro tema da affrontare riguarda la possibilità di regolamentare eventuali approdi, punti di alaggio per le piccole imbarcazioni, la presenza degli stabilimenti balneari, il recupero e il ripascimento dei tratti di spiaggia ancora esistenti, configurando un complessivo sistema di tutela, per la fruizione e per il tempo libero.

B2) In ragione delle finalità di carattere generale precedentemente delineate, risulta prioritario l'intervento nel tratto del *litorale urbano* laddove per tale tratto è di primaria importanza la realizzazione di un assetto urbanistico coerente che integri le finalità proprie del PUA della linea di costa, e in particolare garantire la fruibilità del mare mediante interventi compatibili e la riqualificazione del tratto costiero e delle infrastrutture presenti, con gli aspetti legati alla localizzazione dei chioschi, nel rispetto della tutela dei beni storici artistici ed ambientali.

Il PUA della linea di costa e il Piano di localizzazione dei chioschi dovranno, pertanto, seppure nell'ambito di diverse procedure di approvazione, essere sviluppati in maniera coerente ed integrata a partire dal tratto di costa che dall'area di Mergellina, ai piedi della Collina di Posillipo, arriva al Molosiglio.

Sempre in un'ottica integrata, risulta inoltre rilevante l'obiettivo della riqualificazione e della valutazione del possibile ampliamento del porto di Mergellina e delle aree limitrofe, area di forte richiamo turistico e importante infrastruttura per la nautica da diporto. Da evidenziare inoltre la necessità di intervenire sull'area del

porticciolo di S. Lucia e di castel dell'Ovo, nonché l'opportunità della valorizzazione del Molosiglio e della Darsena Acton, senza dimenticare che da questo punto della costa urbana si accederà alla passeggiata lungo il Molo San Vincenzo a cui l'Amministrazione Comunale, in accordo con la Marina Militare e l'Autorità di Sistema Portuale, sta lavorando.

Non può non segnalarsi, infine, la necessità di approfondire il rapporto tra la costa, la via Caracciolo e la Villa Comunale al fine di approfondire soluzioni e condizioni urbanistiche, soprattutto dal punto di vista della viabilità e dei trasporti, che rendano concretamente raggiungibile l'obiettivo della piena fruibilità del mare, nel rispetto dei valori storici del sito.

Preso inoltre atto

che l'Amministrazione comunale di Napoli è impegnata nella realizzazione di un piano progressivo di eliminazione delle barriere, anche attraverso la promozione della cultura dell'accessibilità e dell'uguaglianza, per consentire a tutte le persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive, la piena partecipazione a tutti gli ambiti della vita sociale;

che l'Amministrazione, inoltre, è impegnata a garantire un'attenzione generalizzata alla progettazione di spazi, infrastrutture di mobilità e percorsi universalmente accessibili per favorire la socializzazione intergenerazionale a prescindere da qualsivoglia disabilità;

che la proposta in argomento risponde a tale impegno dell'Amministrazione.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 12/04/2024, alla Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che il presente provvedimento non rientra in alcuna previsione misura della predetta sezione del P.I.A.O., ma che tuttavia al fine di una più ampia trasparenza e informazione ai cittadini lo stesso, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Napoli nella sezione Urbana dedicata alla pianificazione urbanistica attuativa.

Attestato inoltre

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto anche potenziali ex art. 6 bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che il presente provvedimento non contiene dati personali.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, Sportello Unico Attività Produttive, Tutela del Mare sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

la Dirigente del Servizio
Sportello Unico Attività Produttive

Antonietta Rubino

il Dirigente del Servizio
Tutela del Mare

Ignazio Leone

il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

Andrea Ceudech

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare gli indirizzi per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo della linea di costa come riportati in narrativa ai punti A (da A1 a A6) e B (B1 e B2), la cui redazione avverrà per stralci riferiti ad ambiti omogenei;
2. Individuare la priorità alla redazione dello stralcio relativo al litorale urbano – da largo Sermoneta al Molosiglio – la cui redazione avverrà unitamente, seppure nell'ambito di distinte procedure di approvazione, allo stralcio del Piano della localizzazione dei chioschi incidente sulla medesima area secondo gli indirizzi precedentemente approvati.
3. Demandare al Direttore Generale la nomina del Gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione del PUA e per la gestione delle interconnessioni tra il PUA, il Piano dei chioschi e gli altri strumenti di governo del territorio incidenti sulla costa.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudech

L'Assessora al Turismo e alle Attività Produttive
Teresa Armato

VISTO:
Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech

La Dirigente del Servizio
Sportello Unico Attività Produttive
Antonietta Rubino

VISTO:
La Responsabile dell'Area
Sviluppo Socio Economico e Turismo
Norma Carla Pelusio

L'Assessore alle Infrastrutture,
Mobilità e Protezione Civile
Eduardo Cosenza

Il Dirigente del Servizio
Tutela del Mare
Ignazio Leone

VISTO:
Il Direttore Generale
Pasquale Granata

VISTO:
Il Responsabile dell'Area
Tutela del Territorio
Salvatore Iervolino

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinquini



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 18/02/2025, AVENTE AD OGGETTO: Indirizzi per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo della linea di costa. Indicazione della priorità alla redazione dello stralcio relativo al litorale urbano – da largo Sermoneta al Molosiglio – unitamente al relativo stralcio del Piano della localizzazione dei chioschi secondo gli indirizzi formulati.

I Dirigenti dei Servizi Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, Tutela del Mare e Sportello Unico Attività Produttive esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE
Addì, 18/02/2025

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudech

Il Dirigente del Servizio
Tutela del Mare
Ignazio Leone

La Dirigente del Servizio
Sportello Unico Attività Produttive
Antonietta Rubino

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 03/03/2025 e protocollata con il n. DGE/2025/91;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
V. f. a
.....

Addì, 4/3/2025

IL RAGIONIERE GENERALE
C. Ceudech

*Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio*

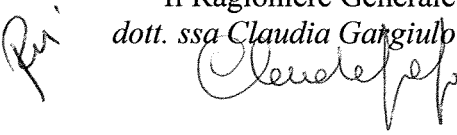
**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 6 del 18.02.2025 DGC 2025/91 del 3.03.2025. Servizi
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, Tutela del Mare , Sportello Unico Attività
Produttive**

Con la proposta in esame si approvano gli indirizzi per la Redazione del Piano Urbanistico Attuativo della linea di costa, così' come riportati, redatti per stralci riferiti ad ambiti omogenei dando priorità alla redazione dello stralcio relativo al litorale urbano- da Largo Sermoneta al Molosiglio, redatto unitamente allo stralcio della localizzazione dei chioschi che ricadano sulla medesima area.

Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventi successivi provvedimenti che saranno disposti dai dirigenti proponenti .

Napoli, 4.03.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 18.2.2025
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA, SERVIZIO TUTELA DEL
MARE E SERVIZIO SPORTELLI UNICI ATTIVITA' PRODUTTIVE
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 4.3.2025
SG 72 - indirizzi per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo della linea di costa

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, oggetto di lettera d'urgenza, si intende dettare gli indirizzi per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) della linea di costa, da redigere per stralci, indicando come prioritario lo stralcio relativo al litorale urbano che va da largo Sermoneta al Molosiglio, da redigersi unitamente allo stralcio del Piano della localizzazione dei chioschi incidente sulla medesima area.

Si intende, inoltre, demandare al Direttore Generale la nomina di un Gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione del PUA e per la gestione delle interconnessioni tra il PUA, il Piano dei chioschi e gli altri strumenti di governo del territorio incidenti sulla costa.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che la proposta degli indirizzi per la redazione del PUA della linea di costa si rende opportuna *"al fine di dare nuovo impulso alla progettazione di iniziativa pubblica del Piano urbanistico attuativo della linea di costa, per l'area da Nisida al Molosiglio"*.

Nelle premesse sono richiamati i precedenti indirizzi approvati dall'Amministrazione in materia di pianificazione territoriale, fra cui gli *"indirizzi per la redazione di varianti alla vigente disciplina urbanistica e la redazione del Piano Urbanistico Comunale"* (approvati con deliberazione di C.C. n. 20/2024) e viene evidenziato che *"la redazione del PUA della linea di costa dovrà operare coerentemente con il Documento di Indirizzi citato anticipando alcuni temi del Progetto Guida"* denominato *"Fra Terra e Mare"* ed *"in conformità alla vigente disciplina urbanistica"*.

La dirigenza riferisce che *"la disciplina urbanistica vigente per il territorio di Napoli è costituita dall'insieme delle due Varianti al precedente Prg del 1972, l'una relativa alla Zona occidentale della città [...] l'altra relativa al Centro storico, Zona orientale, Zona nord-occidentale [...] l'art. 44, comma 5, e l'art. 60 delle norme di attuazione della suddetta Variante generale rinviando l'attuazione degli interventi sulla fascia costiera del territorio cittadino all'approvazione di strumenti urbanistici attuativi; [...] è escluso dalla redazione del piano urbanistico attuativo il tratto compreso nella sottozona Ac (porto storico) [...] e il contiguo tratto compreso nella sottozona Bc (porto di recente formazione), [...] che insieme corrispondono all'ambito portuale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale, assoggettato a Piano Regolatore Portuale"*.

La dirigenza dichiara che *"la linea costiera è assoggettata a piano urbanistico attuativo anche nei tratti compresi in zone e sottozone diverse dalla Ee, trovandosi lungo la linea di costa anche tratti compresi nella zona A (insediamenti d'interesse storico) e nelle sottozone Ab (siti archeologici) e Ed (verde ornamentale), ecc.; il carattere 'residuale' della disposizione dell'art. 60 estende l'obbligo di pianificazione attuativa anche a tali tratti"*.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non espresso*, in quanto il Ragioniere Generale dichiara che *"Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventi successivi provvedimenti che saranno disposti dai dirigenti proponenti."*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente vicario, Francesco Tanda

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La L.R. n. 16/2004 (*"Norme sul governo del territorio"*) definisce i Piani urbanistici attuativi all'art. 26.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 16/2004, *"1. La pianificazione territoriale e urbanistica è definita dal complesso degli atti adottati dalle competenti amministrazioni in conformità alla legislazione nazionale e regionale, disciplinanti l'uso, la tutela e i processi di trasformazione del territorio. 2. La pianificazione territoriale e urbanistica disciplina con un sistema normativo, di vincoli e di incentivi coerenti con le finalità e le azioni prioritarie di cui all'articolo 2, tutte le attività di iniziativa sia pubblica sia privata che comportano una trasformazione significativa del territorio, definendo in particolare: a) per le attività pubbliche, la programmazione degli interventi da realizzare; b) per le attività private, l'incentivazione delle iniziative riconosciute come concorrenti al miglioramento della qualità del territorio e corrispondenti all'interesse pubblico. 3. La pianificazione, territoriale e urbanistica, si sviluppa sia secondo una dimensione spaziale di livello regionale, di area vasta e locale, sia secondo una dimensione funzionale di livello strutturale strategico, programmatico e regolativo."*

Il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi è delineato nell'art. 10 del Regolamento regionale n. 5/2011.

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il provvedimento si richiama alle Norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale, al cui art. 60 si dispone che *"La linea di costa dell'intero territorio comunale, e lo specchio acqueo antistante, non disciplinata dalla normativa di cui ai precedenti articoli 29, 34 e 44, è assoggettata alla disciplina di cui al citato articolo 44 [...]"*, in cui si dettano disposizioni in materia di rupi, costoni, cave, spiagge e scogliere e si prevede che *"ogni intervento relativo alla linea costiera [...]"* è assoggettato all'approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo."

•CONSIDERAZIONI FINALI

Gli indirizzi di cui si propone l'approvazione sono riportati nella parte narrativa e si distinguono in indirizzi generali per la redazione del PUA e in indirizzi per la redazione del PUA relativi agli ambiti della costa di Posillipo e del litorale urbano.

La fase di definizione degli indirizzi per la redazione dei piani urbanistici attuativi non è disciplinata dalla normativa regionale in materia di governo del territorio.

Alla Giunta è demandata dall'ordinamento regionale l'approvazione dei piani urbanistici attuativi; la stessa può, quindi, dettare specifiche indicazioni nel rispetto degli indirizzi dettati dal Consiglio comunale in materia di pianificazione urbanistica comunale e dei regolamenti comunali di settore, fra i quali il Regolamento dei chioschi su suolo pubblico.

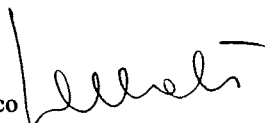
Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il
04/03/2025 16:10
Spazio per il
Firmatario
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
AnAgePEC EU Qualified
Certification CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente vicario, Francesco Tanda

Deliberazione di G. C. n. 71 del 04/03/2025 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 5/3/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....